D.D.S. n. 2040 **REPUBBLICA ITALIANA**

REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;
VISTO il D.I. 26 settembre 1997;
VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;
VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Pesaggio e sue modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006;
VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss. mm. e ii;
VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;
VISTO il D.P.R.S. n. 2413 del 18.04.2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all' Ing. Sergio Alessandro;
VISTA la Deliberazione n. 265 del 14.06.2020, con la quale la Giunta Regionale dispone di confermare all'ing. Sergio Alessandro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali e I.S. per anni uno;
VISTO il D.P.R.S. n. 2806 del 19.06.2020, con il quale è confermato all'ing. Sergio Alessandro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali e I.S. per anni uno;
VISTO il D.P.Reg. n. 2149 del 16.06.2021 con il quale è stata differita la data di scadenza dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'I.S. all'Ing. Sergio Alessandro in attuazione della Delibera della Giunta 235 del 10.06.2021;
VISTO l'art. 5 del D.D.G. n. 1282 del 10.05.2020, con il quale si conferisce delega alla dott.ssa Caterina Perino, dirigente responsabile del Servizio 3 – Tutela e acquisizioni di questo Dipartimento, alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;
VISTO il D.D.G. n. 1971 del 24.06.2020 con il quale si conferma, senza soluzione di continuità, ai dirigenti preposti alle strutture intermedie centrali del Dipartimento BB.CC. e I.S. quanto disposto con il precedente D.D.G. n. 1282 del 10.05.2020;
VISTA la L.R. n. 10 del 15.04.2021, pubblicata nel supplemento ordinario della G.U.R.S. n. 17 del 21.04.2021;
VISTA la Deliberazione n. 168 del 21.04.2021 con cui la Giunta Regionale Siciliana ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2021-2023;
VISTO il D.D.S. n. 465 del 23.03.2021, di cui è stata presa nota al n. 293 ed accertato al n. 262, cap. 1987, in data 25.03.2021 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale è stato comminato nei confronti del sig. xxxxxxxx xxxxxxx, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., il pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 4.498,83, per i lavori eseguiti abusivamente nel comune di xxxxxx (xx) – Località xxxxxx snc, foglio xx, p.lla xxx, consistenti nell'ampliamento di un fabbricato civile, oltre la realizzazione di un ampio pergolato antistante;
VISTA la nota con la quale il comune di xxxxxx (xx) ha comunicato che il sig. xxxxxxxxx xxxxxxxx è deceduto, trasmettendo il certificato di morte;
PRESO ATTO che il comune di Lipari ha rilasciato la Concessione edilizia in sanatoria n. 07 dell'11.04.2016, relativa all'abuso edilizio di che trattasi, e che sono trascorsi più di cinque anni da questa data, e che secondo un ormai consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, la sanzione in argomento deve considerarsi prescritta ai sensi dell'art. 28 della L. n. 689/1981 (tra le ultime: T.A.R. Catania n. 978 del 02.05.2019; C.G.A. n. 252 del 25.03.2019);
CONSIDERATA la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di potere ritirare i propri atti che risultino viziati, e di dovere, nel caso di specie, provvedere all'annullamento del citato D.D.S. n. 465 del 23.03.2021, adottato nei confronti del sig. xxxxxxxxx xxxxxxxx;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente, sono annullati gli effetti di cui al D.D.S. n. 465 del 23.03.2021, di cui è stata presa nota al n. 293 ed accertato al n. 262, cap. 1987, in data 25.03.2021 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale la scrivente Amministrazione ha comminato nei confronti del sig. xxxxxxxxx xxxxxxxx, il pagamento della sanzione pecuniaria, prevista dall'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, quantificandola in Euro 4.498,83.

Art. 2) L'accertamento di Euro 4.498,83 di cui al D.D.S. n. 465 del 23.03.2021, assunto sul capitolo 1987, capo 14, dell'esercizio finanziario 2021 è ridotto di pari importo.

Art. 3) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragionera Centrale per il visto di competenza.

Art. 4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 21 giugno 2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to (Dott.ssa Caterina Perino)